

Dopo questo fatto la Società diventò Ditta Cugini Calligaro e a forza di buona volontà, riuscì a superare persino la guerra ed arrivare ai tempi recenti: nel 1974 la fornace cessò l'attività. Nel 1976 causa il terremoto, l'impianto ha subito notevoli danni, irreversibili segnando così la sua fine. Gli impianti furono conseguentemente demoliti a causa dello stato di rovina.

Rimasero però alcune parti tra cui la Mostra che agli inizi del '900 e conseguentemente ha subito delle varianti al progetto originale, atte a rendere la struttura più solida.

Oggi la Società che sorge sul sito dell'antica fornace si chiama Cugini Calligaro comprende i nipoti di uno dei fondatori della fornace (Rico Calligaro) e tratta la produzione di solai prefabbricati ed altri materiali per l'edilizia.

COMMENTI

Probabilmente in un futuro non molto lontano gli uffici, e ciò che resta della Mostra saranno abbattuti causa il loro stato di abbandono e l'insicurezza statica della struttura. Sarebbe un peccato perdere così dei manufatti che sono ancora salvabili, poco modificati dall'aspetto loro originale, e quindi chiara testimonianza di un'attività di altri tempi che ha segnato la storia locale. Ci sentiamo di poter affermare che così se ne andrebbe una parte della nostra storia, delle nostre radici. Ci auspichiamo che chi di dovere possa prendere in considerazione questo interessante caso architettonico e tentare di salvarlo.

Burello Chiara

Cattarino Andrea

Maranzana Serena



Operai al lavoro durante l'estrazione dell'argilla. Archivio Tessaro